

Pubblichiamo e rispondiamo alle riflessioni di Lorenzo, in merito alla scelta di molti gruppi ultras (tra i quali anche i Boys) di non aderire alla Tessera del Tifoso e all'eventuale vantaggio che l'adesione avrebbe portato ai tifosi.

*Se mi è consentito volevo intervenire sulla tessera del tifoso, per dire che secondo me gli ultras, anche quelli del Parma, sbagliano perchè così, opponendosi a questo inutile strumento, la si dà vinta al Ministro dell'Interno Maroni. I contestatori a oltranza non capiscono che il Ministero l'ha studiata bene. Prendiamo per esempio la questione delle trasferte, che i tesserati possono fare nei settori degli ospiti e i non tesserati invece devono andare nei settori con i padroni di casa. Non si arriva a capire che questa assurda decisione è stata appositamente adottata affinché prima o poi succedano incidenti e così si fanno arresti o si danno diffide al frequentare gli stadi. Maroni l'avrà vinta e gli ultras saranno spariti dagli stadi di nuova concezione. Ecco, per non dargliela vinta, gli ultras dovrebbero far la tessera, andare nel settore degli ospiti come sempre, non prestare il fianco all'accadimento di incidenti andando mischiati ai tifosi delle altre squadre. Non ci si può permettere di stare fuori dalle curve e dai settori ospiti facendo di fatto il gioco di Maroni. Questo è solo un esempio, poi c'è il discorso più generale per cui gli ultras non capiscono che la tessera del tifoso può essere per tutti noi tifosi un vantaggio per esercitare forza e pressione verso le società sottoscrivendola. Assodato che il Parma non ne ha fatto un veicolo commerciale, anche se fosse non ci sarebbe nulla di scandaloso, perchè noi tifosi andremmo ad alimentare nuove entrate verso la nostra società, chiedendole, però, se fossimo tutti uniti, tutti tesserati di dipendere meno dai diritti televisivi. Naturalmente, in questo caso, mi riferisco a un discorso generale nazionale di tutte le tifoserie. Cordiali saluti e buon campionato a tutti*

*Lorenzo Lollo Pederzani*

Ciao Lorenzo prima di tutto, grazie di averci scritto. Sulla prima questione, cosa risponderti. Ne avevamo ampiamente parlato: qualsiasi strada si fosse presa, si sarebbe perso. Facendo la Tessera piegandosi a questa imposizione, non facendola rischiando di essere fuori dagli stadi. Abbiám preferito la seconda, così come la stragande maggioranza delle curve (anche se qualche sito fa pubblicità solo alle eccezioni). Abbiám preferito la seconda per rimanere noi

stessi, perché siamo stanchi di accettare e adeguarci a tutto: andiamo col biglietto nominale, ripresi uno a uno, non possiamo portare bandiere, striscioni (il nostro striscione!!!), megafoni e tamburi, non possiamo fare coreografie, ci sono mille divieti, si gioca ogni giorno, ogni orario, ad ogni prezzo...è ora di dire "basta"! Da dentro o da fuori. Per non parlare poi degli interessi commerciali che ci sono sotto, che magari a Parma, essendo la Tessera gratis e non collegata alle banche, si notano meno (pubblicheremo a breve un articolo a riguardo). Ovvio che poi si dovrà usare la testa: noi abbiamo sempre cercato di farlo, e comunque ci abbiamo sempre messo la faccia. Sulla seconda, invece, ne siamo poco convinti. Anche per le Società, soprattutto quelle piccole come il Parma, la Tessera è un'imposizione, non porta a nulla ed è solamente un costo. O la fanno pagare ai tifosi (come in molte piazze) oppure: più Tessere, più costi. Senza alcun vantaggio...I tifosi nel calcio ormai valgono zero, ci stanno sostituendo con i teloni...fa' tì...

Speriamo di avervi risposto, comunque rimaniamo a disposizione: a noi piace essere chiari, non ambigui. A noi piace sostenere il Parma, non abbiamo altri interessi sotto.

Dalla parte del tifo, BOYS PARMA 1977